

Infrastrutture Ferroviarie Metropolitane Tranviarie E Per Ferrovie Speciali Elementi Di Pianificazione E Di Progettazione

Il contesto presentato dal settore dei sistemi a guida vincolata in Europa è oggi altamente dinamico. L'Italia è in prima linea in questa sfida tecnologica e sta partecipando attivamente alla gestione del quadro tecnologico e normativo. Questo testo intende fare il punto della situazione sui sistemi a guida vincolata in generale, affrontando, nei diversi capitoli, gli aspetti salienti della gestione, della progettazione meccanica ed elettrica e della modellistica delle linee e dei sistemi di alimentazione, di trazione e di controllo. La descrizione delle problematiche tecniche, affrontate ad ampio spettro, includendo anche elementi storici di rilievo, intende contribuire alla diffusione di una cultura nel settore. Gli autori dei diversi capitoli di cui si compone l'opera sono tecnici e ricercatori con un rilevante bagaglio di esperienza nel campo dei sistemi a guida vincolata, operanti sia in ambito accademico che aziendale. Gli argomenti trattati, che riguardano sia la componentistica che i sistemi elettrici, possono costituire un utile riferimento per ingegneri e tecnici impegnati a cogliere le opportunità offerte da un mercato in continua e rapida evoluzione. A quarant'anni dalle prime elezioni del Parlamento, questa raccolta di saggi, dedicati ad alcuni tra i più significativi processi territoriali che hanno interessato la UE negli anni difficili della transizione post-industriale, è il frutto di una serie di ricerche volte ad individuare e studiare i caratteri della riorganizzazione economico-sociale dell'Unione ancora, peraltro, in atto. Tali ristrutturazioni hanno generato, com'è noto, una reazione "nazionalista" o "sovranista", che ha caratteri essenzialmente socio-economici o etnici, tale da minare le fondamenta stesse dell'Unione: un processo "inverso" dal globale al locale. La competitività del nuovo liberismo economico, caratterizzata dall'uso del dumping ed estesa ad ogni singolo settore ed elemento del sistema-mercato, compresi gli stessi Stati-Nazione (ormai da tempo workfare States) ha creato le ben note condizioni di conflittualità etno-nazionaliste. Lo stesso significato di gruppo etnico è mutato molto rapidamente, associando i precedenti caratteri culturali di identificazione di una comunità a quelli relativi allo status socio-economico: estremamente variabile e dinamico. Per poter proporre politiche alternative di sviluppo e risolvere tali problematiche territoriali e di mercato, sono sempre più indispensabili ricerche sulle "radici" degli attuali conflitti e, quindi, resta prioritario lo studio dell'impatto territoriale che il nuovo sistema globale ha prodotto nell'ultimo ventennio del secolo scorso. Nuove centralità, nuove accessibilità e nuove tipologie di marketing territoriale ed urbano hanno avuto luogo: soprattutto dopo la fine della Guerra Fredda e dell'ordine geopolitico globale. Napoli e i suoi musei dall'archeologico a Capodimonte : Premio Schindler, 1997

Ferrovie e tranvie in Campania

Economia pubblica

Città senza cultura

Smart Energy in the Smart City

Risalire la città

In Italia è possibile una "misura" del Piano Urbanistico? È possibile proporre un metodo per realizzare una valutazione seguendo una procedura rigorosa che permetta di affrontare, in termini disciplinari corretti, una comparazione tra elementi di qualità presenti in strumenti pianificatori maturati in differenti contesti geografici, politici, sociali ed economici? Per rispondere a tale quesito sono stati selezionati venticinque piani urbanistici di recente costruzione per città di grande complessità (Roma e Milano), di rilevante dimensione (Bologna, Firenze), di media grandezza (Agrigento, Ancona, Bergamo, Ferrara, Ivrea, La Spezia, Novara, Ravenna, Siena, Verona), di piccola dimensione (Argenta, Buccinasco, Cassino, Jesi, San Miniato, Sesto Fiorentino, Todi), fino ad ambiti di aggregazione di diversi Comuni (Cento-Alto Ferrarese, Capannoli-Palaia, Reno-Galliera, Lugo-Bassa Romagna). È stato assunto il difficile compito di definire una metodologia originale per comparare, con un unico framework, elementi di qualità dei piani (sintetizzati in schede di piano, schemi di piano, manifesti comunicativi di sintesi, quadri di confronto e valutazione), mettendo a disposizione una chiave di lettura del panorama variegato dei diversi approcci in Italia alla pianificazione urbanistica e un ventaglio di tipologie di attenzione alla qualità "del piano", "nel piano", "con il piano", "oltre il piano". Si è così giunti ad una guida di qualità per affrontare le incertezze del nuovo piano urbanistico, uno spettro di operazioni possibili, di scenari e metodologie alternative, messe a disposizione di una platea di professionisti incaricati di piani urbanistici, di ricercatori, amministratori, studiosi dell'urbanistica e di quanti intendono avviare una revisione della disciplina urbanistica, introducendo strumenti di misura della qualità dei piani, e quindi di critica, anche severa, di piani urbanistici "burocratici" o non adeguati. Una guida come codice collettivo di buone pratiche, per "traghetare" il piano da modelli ideali di città a processi operativi: un ventaglio di suggerimenti grafici e normativi, riproponibili in altri contesti nazionali e internazionali, per perseguire un buon livello di qualità formale e sociale, e ritrovare l'originale "funzione sociale dell'Urbanistica".

This book offers an overview of sustainability and urban mobility in the context of urban planning – topics that are of considerable interest in the development of smart cities. Environmental sustainability is universally recognized as a fundamental condition for any urban policy or urban management activity, while mobility is essential for the survival of complex urban systems. The new opportunities offered by innovations in the mobility of people, goods and information, as well as radically changing interactions and activities are transforming cities. Including contributions by urban planning scholars, the book provides an up-to-date picture of the latest studies and innovative policies and practices in Italy, of particular interest due to its spatial, functional and social peculiarities. Sustainability and mobility must form the basis of "smart planning" – a new dimension of urban planning linked to two main innovations: procedural innovation in the management of territorial transformations and the technological innovation of the generation, processing and distribution of data (big data) for the creation of new "digital environments" such as GIS, BIM, models of augmented and mixed reality, useful for describing changes in human settlement in real time.

tutela e valorizzazione del territorio e del centro storico

mensile di studi e d'informazione del Ciriec

Grenoblo Malhérou

Autostrade

Venezia. Il Canal Grande

IX Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo

Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, tranviarie e per ferrovie speciali. Elementi di pianificazione e di progettazione
Rischio sismico tutela e valorizzazione del territorio e del centro storico FrancoAngeli La misura del piano Strumenti e strategie. Collana Città, Territorio, Piano diretta da Giuseppe Imbesi Gangemi Editore spa

Booklet consisting of 1 single sheet folded accordion style to form double pages illustrated with a single continuous panoramic photograph on one side and another on the other, showing the right and left banks of the Grand Canal respectively. With captions.

Statistiche ambientali

Raccolta di studi sulle dinamiche territoriali dell'Unione Europea a quarant'anni dalle elezioni del Parlamento

La misura del piano

Strumenti e strategie. Collana Città, Territorio, Piano diretta da Giuseppe Imbesi

Giurisprudenza costituzionale

Napoli, promemoria

L'Italia non gode di ottima salute. Se si volge lo sguardo alle città e al territorio nella sua interezza il brutto sembra prevalere sul bello e il disordine su un progetto riconoscibile. Cosa ha determinato tutto questo e in che modo è possibile affrontare e risolvere gradualmente i problemi e le criticità, sono i temi di questo libro-intervista. Con il suo straordinario bagaglio di esperienze di studioso e di amministratore pubblico, Campos Venuti ricostruisce – sollecitato dalle domande del suo allievo più vicino – quello che, in questi decenni, è stato fatto dalla politica, la cultura e la stessa urbanistica. E soprattutto quello che non è stato fatto e che si dovrebbe fare. Campos Venuti ospite del Programma Le Storie di Corrado Augias: guarda il video

« Il piano regolatore di Napoli è l'unico piano di una grande città italiana che non prevede consumo di suolo. Che proprio la città immortalata da Francesco Rosi a simbolo del saccheggio urbanistico sia stata la prima a praticare una virtuosa politica di risparmio del territorio è indiscutibilmente un fatto clamoroso, meritevole della massima attenzione ». Il libro racconta la storia del lungo filo rosso che lega il piano delle periferie del sindaco Maurizio Valenzi, negli anni settanta e ottanta, alle dirompenti novità introdotte negli anni novanta dalle sindacature di Antonio Bassolino, fino alle attuali giunte guidate da Luigi de Magistris, che ha difeso con determinazione il progetto Bagnoli confermando i caratteri distintivi e durevoli dell'esperienza urbanistica di Napoli. Di questa storia, ormai quarantennale, Vezio De Lucia è stato protagonista. La sua vita professionale e intellettuale – scrive nella prefazione Tomaso Montanari – « dimostra alla mia generazione che è ancora possibile, nonostante tutto, non dover scegliere tra essere fedeli alle proprie idee o poter incidere sulla realtà ». De Lucia non ha scelto tra rigore e pragmatismo: non è arretrato di un millimetro, non ha tradito ». Ma il libro racconta anche una storia plurale, vissuta insieme da un gruppo di urbanisti pubblici che hanno dedicato la loro vita al riscatto di Napoli. « L'ufficio urbanistico, i ragazzi del Piano, il Partito comunista sono i veri eroi collettivi di questo libro », scrive ancora Montanari. Un libro denso e conciso che, senza nascondere contraddizioni, limiti ed errori, descrive puntualmente la sostanza e la forma del nuovo piano regolatore approvato nel 2004, l'unico di una grande città a non prevedere zone di espansione. Emerge dal libro un'altra Napoli, che ribalta l'immagine di « città simbolo della speculazione » e quella abitualmente raccontata dalle cronache: una Napoli in cui il sessanta per cento del territorio comunale è rigorosamente tutelato; in cui, caso pressoché isolato, è vigente una disciplina scientifica per i centri storici; in cui l'urbanistica è coordinata con il trasporto pubblico su ferro. Una Napoli, infine, in cui Scampia non è più Gomorra, ma è attraversata da una vitalità prorompente.

Ecosistema urbano 2003

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima, 3. serie speciale, regioni

Bollettino di legislazione e documentazione regionale

La Trazione Ferroviaria. I Sistemi a Guida Vincolata

#curacittà Roma. La Sapienza della cura urbana

L'Architettura

This book examines the energy dimension of the smart city from the perspective of urban planning, providing a complete overview that ranges from theoretical aspects to practical considerations and projects. In addition, it aims to illustrate how the concept of the smart city can enhance understanding of the urban system and foster new forms of management of the metropolis, including with respect to energy supply and use. Specifically, the book explores the different dimensions of the relationship between energy and the city, discusses methodological issues with a special focus on ontological approaches to sustainability, and describes practices, tools, and good examples of energy-related urban planning. The authors represent the main Italian research groups working in the field, Italy being an excellent example of a country exposed to energy problems due to, for example, vulnerability to climate change and lack of primary energy resources. This book will be valuable for students of urban planning, town planners, and researchers interested in understanding the changing nature of the city and the challenges posed by energy issues.

This is the only current and in print book covering the full field of transit systems and technology. Beginning with a history of transit and its role in urban development, the book proceeds to define relevant terms and concepts, and then present detailed coverage of all urban transit modes and the most efficient system designs for each. Including coverage of such integral subjects as travel time, vehicle propulsion, system integration, fully supported with equations and analytical methods, this book is the primary resource for students of transit as well as those professionals who design and operate these key pieces of urban infrastructure.

Mal d'aria, mal di traffico

Urban Planning for a Sustainable Future

Intervista sull'urbanistica

Campania. Ambienti insediativi e sistemi locali di sviluppo. Con CD-ROM

What is Urban History?

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima, serie generale

Contains some relevant cases from the Corte di Cassazione and a section: note e dibattiti.

365.724

Comuni d'Europa

Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti

Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, tranviarie e per ferrovie speciali. Elementi di pianificazione e di progettazione

La trasformazione logistica del territorio urbanizzato

Como e il suo territorio

curare la città : il caso di Milano

Urban history is a well-established and flourishing field of historical research. Written by a leading scholar, this short introduction demonstrates how urban history draws upon a wide variety of methodologies and sources, and has been integral to the rise of interdisciplinary and comparative approaches to history since the second half of the twentieth century. Shane Ewen offers an accessible and clearly written guide to the study of urban history for the student, teacher, researcher or general reader who is new to the field and interested in learning about past approaches as well as key themes, concepts and trajectories for future research. He takes a global and comparative viewpoint, combining a discussion of classic texts with the latest literature to illustrate the current debates and controversies across the urban world. The historiography of the field is mapped out by theme, including new topics of interest, with a particular focus on space and social identity, power and governance, the built environment, culture and modernity, and the growth and spread of transnational networking. By discussing a number of historic and fast-growing cities across the world, What is Urban History? demonstrates the importance of the history of urban life to our understanding of the world, both in the present and the future. As a result, urban history remains pivotal for explaining the continued growth of towns and cities in a global context, and is particularly useful for identifying the various problems and solutions faced by fast-growing megacities in the developing world.

Rischio sismico

Rivista trimestrale di diritto pubblico

atti del convegno di studio, Mantova, 27-28 maggio 1966

Urban Transit Systems and Technology

Storia e futuro di un progetto per la città

Paesaggi urbani e post-urbani